

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI GIUDICI ARBITRI IN SESSIONE
STRAORDINARIA
COLLEGIO UFFICIALI DI GARA
CHIANCIANO TERME 4 DICEMBRE 2004

Alle ore 15.00 del 4 dicembre 2004 presso l'Hotel Ricci di Chianciano Terme si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei Giudici Arbitri in sessione straordinaria con il seguente ordine del giorno.

- 1) Elezione dell'Ufficio di Presidenza
- 2) Modifica al Regolamento Arbitrale

Per acclamazione l'Assemblea elegge il seguente ufficio di Presidenza

Presidente Ernesto Meloni
Vice Presidente Giuseppe D'angelo
Segretario Gianluca Zannoni
Scrutatori Enrica Berlingeri, Rita Furlan, Vincenza Bonerba

Il Presidente dell'Assemblea comunica la forza dell'assemblea: 52 presenti su 67 aventi diritto

Si passa alla discussione del 2 punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente legge le proposte di modifica di ogni singolo articolo e dopo accurata discussione viene posto, modificato o no, al voto dell'Assemblea.

Art. 2: Dopo breve discussione viene approvato dall'Assemblea come proposto all'unanimità

Art. 6: Dopo breve discussione viene approvato dall'Assemblea come proposto all'unanimità

Art. 7: Chiede la parola Riccardo Landra che chiede quale è lo spirito che ha animato questa proposta di cambiamento. Il Presidente Tarabusi spiega che l'ultima legge nazionale di riforma del CONI ha dato la possibilità di dare il voto anche alla categoria degli Arbitri di ogni Federazione. La D.A.C. ha ritenuto opportuno proporre che il presidente DAC partecipa al Consiglio Federale con parere consultivo, al fine di evitare di dover entrare in scelte politiche della Federazione. Lo spirito quindi che ha animato questa proposta è quella di rimanere soggetti terzi nell'ambito dell'attività federale. Interviene Onorato Lanza che spiega che il voto non è una opportunità in più per la categoria degli arbitri, in quanto ciò non assicura una buona riuscita delle proposte della categoria. Meglio avere l'autorevolezza di porsi come soggetti propositivi verso la Federazione, che avere l'autorità di esercitare 1 voto su 11. Dopo breve discussione da parte dell'Assemblea si passa alla votazione.

Approvato come proposto con 1 voto contrario, 51 favorevoli e 0 astenuti.

Art. 8: Il Presidente Ernesto Meloni, dopo breve discussione da parte dell'Assemblea, propone il seguente cambiamento, in ottemperanza alla legge dello Stato ispiratrice, ".....validamente espressi. Nel caso raggiunga una maggioranza inferiore al 55 %, sarà convocata una nuova Assemblea Straordinaria, al quale il suddetto non potrà candidarsi. Sono ineleggibili". Si cancellano inoltre i riferimenti alla legge dello Stato nel regolamento in questione e tutto ciò che è scritto dopo.

Approvato come modificato con 6 voti contrari, 6 astenuti e 40 favorevoli.

Art. 11 Punto 7: Chiede la parola Onorato Lanza, il quale dice che il Giudice Arbitro deve conservare l'abilitazione nazionale e quindi internazionale, anche se ricopre cariche che lo pongono temporaneamente fuori dall'arbitraggio attivo. Stefano Zsigmond precisa che forse non è stata scritta in modo chiara la proposta di modifica e precisa lo spirito che ha ispirato questo articolo: in alcune specialità la pratica attiva della disciplina è fondamentale, data la forte evoluzione della tecnica, e quindi bisogna

valutare attentamente arbitri che rimangono per troppo tempo inattivi. Vitantonio Fornarelli propone la seguente modifiche “Dopo due anni di mancata disponibilità volontaria all’arbitraggio.....”. Dopo breve discussione da parte dell’Assemblea si passa alla votazione.

Approvato come modificato con 1 voto contrario, 51 favorevoli e 0 astenuti

Art. 12: Raffaella De Serafini propone di modificare il seguente capoverso “.....Assemblea Straordinaria spetterà nel caso di:...”. Dopo breve discussione da parte dell’Assemblea si passa alla votazione.

Approvato come modificato all’unanimità

Art. 14: Dopo breve discussione da parte dell’Assemblea si passa alla votazione.

Approvato come proposto all’unanimità

Art. 15: Umberto Prota interviene e dichiara che non trova utile l’inserimento in Consiglio Regionale del FAR. Preferisce infatti lasciare tale opzione facoltativa da parte del Presidente del Comitato Regionale, in quanto è meglio un invito facoltativo ma sentito e apprezzato, piuttosto che obbligato ma non collaborativo. Dopo breve discussione da parte dell’Assemblea si passa alla votazione.

Approvato come modificato con 1 voto contrario e 51 favorevoli.

Art. 17: Onorato Lanza propone di spostare il comma e) dell’articolo 17 nel comma c) dell’articolo 27. Stefano Zsigmond precisa che in questo modo si crea il problema della incompatibilità dei giocatori di canoa polo che arbitrano qualche volta le serie inferiori. Umberto Prota interviene sulle implicazioni di responsabilità civile nel quale operano i giocatori di polo che arbitrano le partite di canoa polo. Ernesto Meloni propone l’eliminazione del punto e), e dopo breve discussione dell’Assemblea si passa alla votazione.

Approvato come modificato con 1 voto contrario, 1 astenuto e 50 favorevoli

Art. 18: Dopo breve discussione da parte dell’Assemblea si passa alla votazione.

Approvato come proposto con 1 voto astenuto e 51 favorevoli

Art. 20: Danilo Gattoni interviene e propone che la domanda di istruttoria dell’esame di arbitro alla DAC deve essere istruita dal FAR. Si propone di variare l’articolo nel seguente modo “... su segnalazione del FAR vengono invitati dalla DAC a sostenere”. Dopo breve discussione dell’Assemblea viene posto in votazione.

Approvata come modificata all’unanimità.

Art. 21: Danilo Gattoni interviene e propone di variare l’articolo nel seguente modo“.....di Arbitro, informando il FAR, potrà presentare.....”. Dopo breve discussione dell’Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come modificato con 1 voto astenuto e 51 favorevoli

Art. 22: Dopo breve discussione dell’Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come proposto con 2 voti contrari, 1 astenuto e 49 favorevoli.

Art. 23: Stefano Zsigmond precisa l’organizzazione internazionale dei Giudici Arbitri, ed evidenzia l’anomalia italiana, ossia solo in Italia esiste un organo autonomo che riunisce la categoria arbitrale. Sante Tarabusi precisa che l’ICF apprezza l’organizzazione italiana, anche se ufficialmente non è riconosciuta, e sta addirittura cercando di avvicinarsi alla nostra organizzazione arbitrale, anche se la strada sarà lunga. Massimo Santoro chiede di eliminare la possibilità della DAC di abbreviare i tempi. Nicola Bevilacqua si dichiara contrario alla modifica di questo articolo. Francesco De Crescenzo propone di eliminare il termine “triennio”. Danilo Gattoni propone di scrivere la norma secondo un percorso formativo stabilito dalla DAC fin dall’entrata dell’arbitro nel Collegio. Francesco Bedini propone di modificare l’articolo in modo da proporre un automatismo per la richiesta di abilitazione internazionale. Carlo Negrini propone che da Giudice Arbitro in poi si può fare la domanda di internazionale. Marcello Brugnoli propone una

maggior anzianità rispetto i tre anni proposti. Ernesto Meloni propone di modificare l'articolo nel primo capoverso "I Giudici Arbitri, possono presentare alla Direzione Arbitrale Canoa domanda d'ammissione all'esame d'abilitazione internazionale". Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come modificato con 3 voti contrari, 49 favorevoli.

Art. 25 :Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione

Approvato come proposto 1 voto contrario, 51 favorevoli.

Art. 26: Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come proposto all'unanimità

Art. 27: Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come proposto all'unanimità

Art. 28: Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come proposto all'unanimità

Art. 29: Onorato Lanza propone la seguente modifica ".....si avrà la decadenza a meno che non siano addotte ragioni ritenute valide dalla DAC....". Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come modificato all'unanimità

Art. 30: L'Assemblea propone di modificare i termini "chiamata alle armi e maternità" con la seguente dicitura "...motivazioni ritenute valide dalla DAC". Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come modificato all'unanimità.

Art. nuovo: Ernesto Meloni propone: ".....Collegio, dopo un esame integrativonella categoria di Giudice Arbitro". Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come modificato con 6 voti contrari e 46 favorevoli.

Art. 31: L'Assemblea propone di eliminare il secondo capoverso della proposta di modifica e il punto g). Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come modificato all'unanimità

Art. 32: Norma transitoria. Dopo breve discussione dell'Assemblea viene posto in votazione.

Approvato come proposta all'unanimità

Non essendoci nulla altro di cui discutere, alle ore 19.15 il Presidente dichiara conclusa l'assemblea straordinaria.

Il Segretario
Gianluca Zannoni

Il Presidente
Ernesto Meloni